



Economia

Aquafil, altro stabilimento dopo Phoenix, Sacramento

di **Enrico Orfano**
a pagina 11



Ambiente

Fauna, cosa cambia Un comitato «depotenziato»

a pagina 4

OGGI 17°C

Velature diffuse
Vento: variabile 1 Km/h
Umidità: 33%

MER	GIO	VEN	SAB
2/20°	2/19°	5/8°	1/15°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Nestore

CORRIERE DEL TRENINO



Dolomiti e turismo

IL PASSO INDIETRO SUI PASSI

di **Isabella Bossi Fedrigotti**

Marcia indietro sui passi dolomiti (anche se l'assessore trentino al turismo, Roberto Failoni non ci sta a passare per quello che vuole distruggere l'ambiente, il suo obiettivo è di creare un piano di mobilità integrata per salvaguardare proprio il paesaggio delle Dolomiti). In attesa che le buone intenzioni si traducano in fatti, il dato è che la provincia di Trento ha cancellato la sperimentazione avviata due anni fa che d'estate limitava il passaggio delle automobili sui valichi più belli (e trafficati) del nostro Paese. E la regione Veneto si è orientata allo stesso modo.

Liberi tutti, dunque? Non esattamente, perché manca il consenso della provincia di Bolzano, che, per contro, vorrebbe mantenere -almeno per i suoi versanti- la contingentazione del flusso automobilistico. La questione è complessa. Non a caso se ne è discusso per tanto tempo prima di arrivare alla faticosa decisione dovuta alle ininterrotte colonne di macchine che nei mesi estivi ogni giorno salgono sui passi, inquinando l'aria, questo è ovvio, ma, anche, mettendo in pericolo i numerosi ciclisti che vi si arrampicano e, non ultimo, impendendo a gran parte dei turisti, causa parcheggi pieni e parcheggi selvaggi, di soffermarsi almeno un momento per godere della fulgida bellezza dei luoghi. La marcia indietro voluta da Trentino e Veneto ha naturalmente a che fare con gli operatori turistici scontenti.

continua a pagina 9



POLITICA L'SVP HA VOTATO, OGGI I NOMI. CRITICA LA LEGA ALTOATESINA RIMASTA ESCLUSA

Regione, giunta con sei assessori Bessone deluso: chiamerò Fugatti

Alla fine lo scenario più probabile sembra essere quello di una giunta regionale a sei. L'allargamento è stato approvato, ieri, dalla Parteileitung (la direzione, ndr) della Svp. Una scelta, dicono i sindacati, in contraddizione con i proclami del passato, quando molti esponenti del partito non esitavano a invocare l'abolizione dell'ente.

a pagina 2 **Salvo e Iorio**

IL CONTENZIOSO

Sanità, braccio di ferro con Roma

Dopo il braccio di ferro sull'A22 e quello sui lupi Piazza Dante torna a contestare le decisioni del «governo amico». La giunta di Maurizio Fugatti ha deciso di impugnare davanti alla Corte costituzionale la legge di bilancio 2019

del governo nazionale. Questa volta nel mirino è finito il sistema sanitario disciplinato dall'articolo 1 della legge 145 del 30 dicembre scorso. «Viola le nostre competenze» spiega la giunta.

a pagina 4 **Giovannini**

Il Rapporto Lo stato di salute dei musei. Tengono Muse e Buonconsiglio, bene il Diocesano. L'esperto: serve qualità

Mart, seimila ingressi in meno

L'anno scorso registrato un meno 4,5%, ma rispetto al 2010 il calo è stato di 91.000 persone

È del 4,5 per cento il calo dei visitatori del Mart di Trento e Rovereto denunciato dall'assessore Mirko Bisesti. Si tratta di 6.098 visitatori in meno. Stazionari invece gli ingressi al Muse, che per il 2019 punta sul nuovo planetario, e Buonconsiglio. Male Castel Thun. Pier Luigi Sacco, direttore dell'Irvapp: «Gli ingressi sono importanti, ma conta anche la qualità».

a pagina 3 **Dongilli**

APPELLO LANCIATA RACCOLTA FONDI

Anarchici, aperto un conto per le spese

Presidio anarchico davanti a un tribunale blindato ieri per l'interrogatorio di Marie Beranek. Intanto continuano i blitz di solidarietà. Avviata una raccolta fondi per gli arrestati.

a pagina 5

DUE DONNE, LO STESSO UOMO

Lui la lascia, lei si scaglia contro la rivale: minacce, botte, insulti

di **Dafne Roat**

a pagina 7

Volley Oggi Coppa Cev nella tana dell'Olympiacos

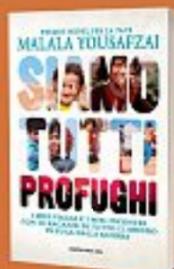


Itas, in palio la semifinale Lorenzetti: greci insidiosi

L'Itas stringe i denti e guarda avanti. Dopo la gara con Padova vinta sabato, Giannelli e i compagni sono partiti alla volta della Grecia per la Coppa Cev. Nessuna pausa. Oggi al Pireo si gioca l'andata della semifinale.

a pagina 12 **Ferro**

Il nuovo libro
del Premio Nobel per la Pace
Malala Yousafzai



Siamo tutti profughi, dal 31 gennaio, è in libreria con Garzanti e in edicola con Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Pezcoller, vince un «rivoluzionario»

Alberto Mantovani, 70 anni, è tra i più importanti immunologi del mondo

È Mantovani, uno dei massimi immunologi al mondo, il vincitore dell'ultima edizione del premio Pezcoller-Aacr. Per la prima volta il riconoscimento va a un italiano che opera in Italia. «È un rivoluzionario — commenta il presidente della Fondazione Enzo Galligioni — è siamo felici che abbia vinto lui». Il suo merito quello di aver svelato il nesso esistente tra tumori e processi infiammatori. La consegna del premio l'11 maggio a Trento.

a pagina 7 **Di Giannantonio**

QUESTURA

Passaporti, nuovo servizio: subito code

Sportelli presi d'assalto ieri per il nuovo servizio di rinnovo del passaporto avviato per i residenti dei comuni di Trento, Rovereto e Riva. Ieri si sono formate lunghe code. Il consiglio: prenotare online.

a pagina 6 **Marsilli**

L'INTERVENTO

NESSUN PROFITTO COOPERAZIONE, SOLO SERVIZI ALLA COMUNITÀ

di **Carlo Borzaga**

La cooperazione non riceve sussidi a perdere o a prescindere. È un'impresa che non eroga profitti, ma servizi alla comunità.

a pagina 9

**PRIMA VIENI TU,
POI IL TUO 730!**



Ci prendiamo cura di te e della tua dichiarazione per la tua tranquillità e la sicurezza dei tuoi rimborsi, proteggendoti da controlli e sanzioni!

NUMERO UNICO PER TUTTO IL TRENINO Tel. 0461.040111 caaf@cgil.tn.it - www.cgil.tn.it

Un «passo» indietro sui passi dolomiti



SEGUE DALLA PRIMA

E almeno per il momento penalizzati dal provvedimento che, così sembra, disorienta i visitatori, stranieri in particolare, non sufficientemente informati, facendo, in conclusione, calare le presenze. Se ne comprendono le ragioni e tuttavia ci si chiede se non fosse il caso, guardando al futuro, di mantenere attiva la sperimentazione, a vantaggio prima di tutto dell'ambiente ma subito dopo e di conseguenza degli albergatori e dei gestori di esercizi commerciali.

Forse che il turista non chiede, con sempre maggiore insistenza, paesaggi incontaminati, natura inviolata, territori il più possibile integri dove trovare compensazione alle stagioni stressanti della vita

di città? E l'aumento di ciclisti e escursionisti che a tempi lenti si muovono lungo i percorsi dell'estate non sono forse l'indice di una tendenza nuova, stanca di velocità, di rumore e confusione? Ci troviamo in un'epoca di passaggio, ancora incerti se restare aggrappati al passato che offre una ben nota sicurezza (fino a quando?) oppure scommettere con coraggio sul futuro meno noto ma che già si intravede.

Realtà come Venezia che ormai i grandi giornali stranieri sconsigliano di visitare, potrebbero far riflettere. Dopo anni di discussioni è stato istituito un biglietto d'ingresso per visitare la città lagunare, con la speranza che la piccola tassa serva a fare in modo che Venezia non venga disfatta dalla folla e possa tornare a respirare.

Isabella Bossi Fedrigotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA